



COMUNE DI LESA

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 71 in data 28-05-2013

Oggetto: RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO DI CASSA DI ENTRATE AVENTI SPECIFICA DESTINAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 . ART. 222 E 195 DEL TUEL ENTI LOCALI D.LGS 267/2000

L'anno **duemilatredici** addì **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **19:30** nella SEDE MUNICIPALE, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
GRIGNOLI ROBERTO	SINDACO	X	
BERTOLIO AUGUSTO	ASSESSORE	X	
SAVAZZI MAURIZIO	ASSESSORE	X	
MELONE EMANUELA	ASSESSORE	X	
BONA CHRISTIAN	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, sig. GIUSEPPINA CASTELLANO il quale provvede alla relazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ROBERTO GRIGNOLI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la determina n.24 del 15.01.2010 con la quale è stata affidata la gestione del servizio di tesoreria e cassa per il periodo 2010/2014, alla VENETO BANCA ag. Di Meina (NO);

Visto l'art. 222 del D.lgvo n.267/2000, T.U.EE.LL., che detta disposizioni in merito alle anticipazioni di tesoreria stabilendo il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente quello in corso, ed afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Visto l'art. 1 comma 9 del D.L. N.35 del 08/04/2013;

Vista la delibera della G.C. n. 186 del 11/12/2012 con la quale si è richiesta un'anticipazione di Tesoreria di € 656.373,71 per l'anno 2013;

Ritenuto di elevare l'importo richiesto ad € 1.093.956,17;

Riconosciuta la necessità di avvalersi degli strumenti consentiti dalla legge suddetta al fine di poter assicurare all'ente, nel corso dell'anno la liquidità indispensabile per il suo funzionamento;

Dato atto che il gettito dei primi tre titoli delle entrate, accertate nell'esercizio 2011, è il seguente:

· Tit.I°	€ 1.900.003,81
· Tit.II°	€ 161.784,90
· Tit.III°	€ 563.706,10

€ 2.625.494,81

Che, pertanto, sulla base dei dati accertati, può essere richiesta alla Tesoreria Comunale, un'anticipazione di Cassa fino ad € 656.373,71 pari ai 3/12 delle entrate suddette;

Ritenuto di elevare tale importo ad € 1.93.956,17.

Visto l'articolo 1 comma 9 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 (G.U. 8 aprile 2013 n. 82) a mente del quale "9. Per l'anno 2013, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui all'[articolo 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), è incrementato, sino alla data del 30 settembre 2013, **da tre a cinque dodicesimi**. L'utilizzo della maggiore anticipazione di cui al primo periodo vincola per i comuni una quota corrispondente delle entrate dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 e per le province una quota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, per l'anno 2013."

Atteso che l'articolo 195 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267(TUEL) dispone che:"

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'[articolo 261](#), comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'[articolo 222](#).
2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'[articolo 222](#), comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente."
3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.
4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'[articolo 193](#) possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni"

Atteso pertanto che il comune, purchè non in stato di dissesto finanziario, può disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, per un

importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL citato d. lgs. n. 267/2000. Tale utilizzo è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente e nulla osta che esso possa avvenire in via continuativa durante esercizio finanziario.

Accertata la necessità di richiedere al tesoriere la concessione dell'anticipazione nel limite stabilito nel bilancio pluriennale al fine di creare la liquidità necessaria all'Ente in ogni momento dell'esercizio;

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato a' sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

Ad unanimità di voti:

D E L I B E R A

1.-di richiedere alla VENETO BANCA AG. Di Meina (NO) , gestore del servizio di Tesoreria, un' ulteriore anticipazione di cassa di € 437.582,46 ai sensi dell'art. 222 del D.lgvo n.267/2000 rispetto all'importo già deliberato con atto di giunta comunale n. 186 del 11 dicembre 2012 alle condizioni stabilite nel contratto di Tesoreria e quindi per un totale relativo all'esercizio finanziario 2013 di € 1.093.956,17

di dichiarare il presente atto, con successiva votazione all'unanimità, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, c.4 del D.lgvo n.267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to ROBERTO GRIGNOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lesa li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

[] Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' Art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/00.

Lesa li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario del Comune, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

perchè decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (**Art. 134 comma 3 D.Lgs.267/2000 s.m.i.**)

Lesa li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to GIUSEPPINA CASTELLANO